



tris(cromato)di dicromo



Formula bruta	Famiglia chimica	Codice CAS	Classe IARC	Codice EINECS
Cr5O12	Composti del cromo	24613-89-6	1	246-356-2

Denominazione

tris(cromato)di dicromo

Sinonimi

Chromic acid (h2cro4),chromium(iii) salt (3:2); Chromic acid,chromium(iii) salt; Chromium chromate; Chromium iii chromate; Cromo(iii)cromato; Sali di cromo dell'acido cromico (vi)

Classificazione CE (CLP n.1272/2008)

[http:// www.echa.europa.eu/it/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database/-/discli/details/64251](http://www.echa.europa.eu/it/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database/-/discli/details/64251)

[http:// www.echa.europa.eu/it/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database/-/discli/details/64251](http://www.echa.europa.eu/it/web/guest/information-on-chemicals/cl-inventory-database/-/discli/details/64251)

Regolamento REACH

[Documentazione di supporto prodotta dall'ECHA \(European Chemical Agency\).](#)

Organi Bersaglio

Numerosi studi epidemiologici hanno dimostrato un aumento di cancro del polmone nei lavoratori esposti. E' stato inoltre evidenziato un aumento di rischio di cancro delle cavità naso-sinusalì. La revisione degli ultimi studi, effettuata dalla IARC nel 2011, individua il polmone come organo bersaglio per cui l'evidenza di cancerogenicità è certa e le cavità nasali e i seni paranasali come organi per cui l'evidenza di cancerogenicità è ancora limitata.

Utilizzo

Intermedio di sintesi, inibitore di corrosione, catalizzatore.

Elenco lavorazioni collegate

Lavorazioni	Letteratura	Campionamenti	Reg. patologie	SIREP
Fabbricazione di ceramiche. Lavorazioni al tornio da vasaio.	X			
Galvanotecniche.	X			
Industria dei prodotti chimici inorganici ed organici.	X			
Industria dei prodotti tossici e corrosivi.	X			
Laboratori di analisi.	X			
Trattamento e lavorazione delle materie prime per la produzione di metalli e loro leghe.	X			

Valori Limite di Soglia

0.001 mg/m³; (NIOSH -10h)

8 h TWA: 2,0 mg/m³ total dust (calculated as Cr) STEL (15 mins): (insoluble compounds)

Riferimenti bibliografici

Monografie IARC Vol. 49 (1990); Vol. 100 parte C (2011); Hazardous Substances Data Bank (HSDB).
Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA)

Ultima Modifica

03/08/2022

Stampata da MATline (<https://www.matline.dors.it/matrice>) il 09/02/2025